



# COMUNE DI TREVISO

---

area:

codice ufficio: 034 COMANDO POLIZIA LOCALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE  
DEL 19/04/2019

OGGETTO: ADESIONE AL SERVIZIO DI INFOCAMERE DI CONSULTAZIONE DATI INI-PEC -  
ANNO 2019

Onere: € 9760 = IVA compresa.

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE E MOBILITA'

Premesso che:

- il Ministro dell'Interno, di concerto con i Ministri della Giustizia, delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell'Economia e delle Finanze e per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, ha emesso, in data 18 dicembre 2017, pubblicato nella G.U. n. 12 del 16/01/2018, il decreto interministeriale di disciplina delle procedure per la notificazione dei verbali di accertamento delle violazioni del Codice della Strada, tramite posta elettronica certificata;
- il Ministro dell'Interno con decreto del 20 febbraio 2018, pervenuto dalla Prefettura di Treviso al protocollo del Comune con n. 33630 del 07/03/2018, ha disciplinato: gli atti che possono essere disciplinati con posta elettronica certificata, i soggetti nei cui confronti è obbligatoria la notifica dei verbali di contestazione per posta elettronica semplificata, le modalità di notificazione a mezzo posta elettronica certificata, la modalità di formazione del documento informatico da allegare alla Pec, i termini per la notifica mediante Pec e la notifica impossibile per cause imputabili al destinatario;

Visti:

- il decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, e successive modificazioni, recante disposizioni per la notificazione degli atti amministrativi mediante Pec;
- il Codice dell'Amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 812 e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285, e successive modificazioni concernente il Nuovo Codice della Strada;
- l'art. 16-ter del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221: "elenchi per notificazioni e comunicazioni elettroniche";

Rilevato, pertanto, che è necessario procedere alla notificazione mediante Pec nei confronti:

- a) di colui che ha commesso la violazione se è stato fermato e identificato al momento dell'accertamento dell'illecito ed abbia fornito un valido indirizzo Pec, ovvero abbia un domicilio fiscale ai sensi dell'art. 3-bis del Codice dell'Amministrazione Digitale;
- b) del proprietario del veicolo con il quale è stata commessa la violazione, ovvero di un altro obbligato in solido con l'autore della violazione, ovvero ai sensi dell'art. 196 Codice della Strada, quando abbia un domicilio digitale ai sensi dell'art. 3-bis del Codice dell'Amministrazione Digitale, ovvero abbia comunque fornito un indirizzo Pec all'organo di polizia procedente in occasione dell'attività di accertamento dell'illecito e che, qualora l'indirizzo Pec non sia stato comunicato al momento della contestazione o dell'accertamento dell'illecito, l'indirizzo Pec deve essere ricercato nei pubblici elenchi per notificazioni e comunicazioni elettroniche;

Considerato l'esigenza di reperire gli indirizzi Pec presenti nell'Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata (INI-PEC) sia di imprese che di professionisti con modalità "massive" di interrogazione;

Visto che il vigente contratto di “Erogazione dei servizi elaborativi di accesso ai dati del “Registro Imprese ed ini-pec” (prot. n. 46290/2019 del 30/03/2019) è stato sottoscritto dalle parti in data 11/04/2019 e scadrà, a norma dell’art. 5 dello stesso che riporta la durata annuale non tacitamente rinnovabile, in data 10/04/2019;

Visto il preventivo di InfoCamere S.c.p.A, pervenuto via pec in data 03/04/2019, agli atti, di InfoCamere S.c.p.A , Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio della cui infrastruttura tecnologica si avvale l’INI-PEC , l’indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata realizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico, del servizio di web service per l’accesso all’archivio INI-PEC di imprese e professionisti, che prevede un canone annuo di Euro 500,00 (Iva esclusa) e un costo unitario per ogni visura positiva di Euro 0,15 (IVA esclusa);

Ritenuto, pertanto, per quanto specificato in premessa, necessario provvedere all’assunzione dell’impegno per il canone annuo e per n. 50.000 visure positive per un importo complessivo di Euro 9.760,00 (Euro 500,00 di canone annuo ed Euro 7.500,00 di visure, oltre ad Iva);

Dato atto che il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall’autorità nazionale anticorruzione (A.N.A.C.) per la procedura in argomento è il seguente: CIG: Z7427E1EBB;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto: “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016;

Visto, in particolare, l’art. 36 comma 2 lett. A) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 ;

Rilevato che:

- la fornitura in oggetto non rientra tra quelle contemplate dalle convenzioni sottoscritte dalla Consip S.p.a. ai sensi dell’art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000);
- il servizio in oggetto non rientra tra quelli contemplati nelle iniziative attive del mercato elettronico della P.A., realizzato da Consip per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze e specificatamente disciplinato dagli artt. 328, 332, 335 e 336 del Regolamento di Attuazione del Codice degli Appalti (d.p.r. 5/10/2010 n. 207);
- conseguentemente non sussiste la condizione prevista dall’art. 1, co. 1, del D.L. n. 95/2012 (conv. In legge n. 135/2012 con modificazioni) che configura l’obbligo di approvvigionamenti con strumenti messi a disposizione da Consip;

Richiamato il Regolamento di organizzazione e disciplina della competenza degli organi e del flusso degli atti della ricerca del contraente approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 54 del 01/03/2019;

Visti:

- il D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;
- la legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- il D. lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D. lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all’allegato 4/2;
- la DCC n. 52 del 19.12.2018 che ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2023 aggiornato con deliberazione di Giunta comunale n. 328 del 12.11.2018;

- la DCC n. 53/2018 del 19/12/2018 che ha approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021 ed allegati;
- la DGC n. 394 del 24.12.2018 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2019/2021 e successive modifiche;
- il regolamento di contabilità approvato con DCC n. 4 del 22/02/2017 e modificato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 23.11.2018;

1.

2.

**Attestati:**

- che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2019/2023 sopra richiamato;
- il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv. in Legge 102/2009);
- che la spesa non rientra nelle fattispecie contemplata dall'art. 6 comma 13 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, in quanto trattasi di servizio di consultazione di banca dati necessario per procedere alle notificazione degli atti amministrativi via Pec;
- la regolarità tecnica e la legittimità sia del provvedimento sia delle procedure e degli atti che hanno portato alla spesa;

Richiamato l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione;

Richiamata la DGC 138245 dell'1.10.2018 avente per oggetto: "Atto di macro organizzazione del Comune di Treviso. Linee fondamentali di organizzazione degli uffici e dei servizi";

Visto il dispone del Sindaco n. 13673 del 29/1/2019;

**2.**

**DETERMINA**

- 1) Di procedere alla stipula del contratto con Infocamere S.C. p.a. per l' "Erogazione dei servizi elaborativi di accesso ai dati del Registro Imprese ed INI\_PEC";
- 2) di impegnare l'importo complessivo di Euro 9.760,00 (Iva compresa) al capitolo 131565/40 Piano dei Conti Finanziario 1.3.2.5.3, esigibilità 2019, a favore di Infocamere S.c.p.A. – Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio per azioni, con sede legale in Via G.B. Morganin. 13 a Roma, C.F.e P.I.: 02313821007, Codice fornitore in Ascot: 9006 – CIG: Z7427E1EBB;
- 3) di comunicare l'affidamento precisando che:
  - la società affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e, pertanto, il contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'articolo 3 della legge 136/2010 non siano eseguite tramite banche e/o Poste Italiane S.p.a.;
  - l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare l'affidamento e/o di sospendere l'esecuzione del contratto, nel caso in cui emerga l'incapacità a contrattare della ditta aggiudicataria per irregolarità contributiva a seguito dell'acquisizione del DURC (documento unico di regolarità contributiva);

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA  
RESA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 28.12.2000 N. 445**

Io sottoscritto Dott. Andrea Gallo in qualità di Dirigente del Settore Polizia Locale, avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R 8.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la mia personale responsabilità

**b) DICHIARO**

che:

- il servizio in oggetto non rientra tra quelli contemplati dalle convenzioni sottoscritte dalla CONSIP S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000);
- il servizio in oggetto non rientra tra quelli contemplati nelle iniziative attive del mercato elettronico della PA, realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e specificatamente disciplinato dagli artt. 328, 332, 335 e 336 del Regolamento di Attuazione del Codice degli Appalti (ex d.p.r. 5.10.2010 n. 207);
- conseguentemente non sussiste la condizione prevista dall'art. 1, co 1, del DL n. 95/2012 (conv. in legge n. 135/2012 con modificazioni), che configura l'obbligo di approvvigionamenti con strumenti messi a disposizione da CONSIP.

il Dirigente del Settore Polizia Locale

Dott. Andrea Gallo



. ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

Di imputare Euro 9.760,00 al capitolo 131565/40, Piano dei Conti Finanziario 1.3.2.003, esigibilità 2019, a favore di Infocamere S.C.p.A. per il servizio INI-PEC

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

impegna la somma di € 9.760,00, imputandola all'esercizio finanziario 2019 in cui risulta esigibile, a favore di INFOCAMERE SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI (ascot. 9006) per l'adesione al servizio di infocamere di consultazione dati ini-pec - anno 2019, al cap. 131565/40 "Polizia Municipale - canoni vari" – p.d.c.f. (1.03.02.05.003) – imp. 2019/2032.

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria